

webinar | 15 giugno 2021 | ore 17:30

# IL GASDOTTO TAP TRA TERRITORIO, COMUNITÀ E TURISMO

---



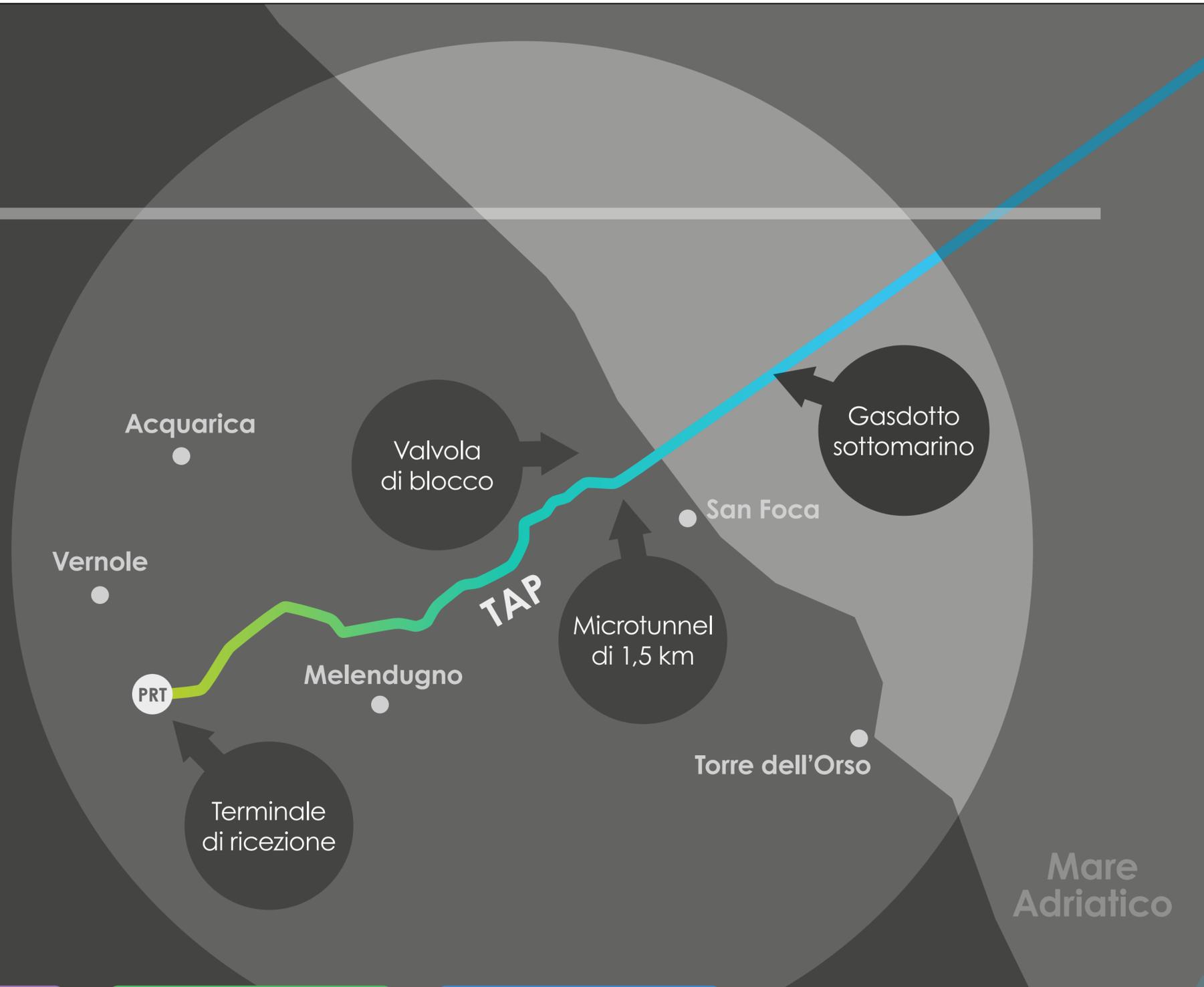
# TAP, OPERATIVITÀ E SICUREZZA

---

# IL GASDOTTO TAP IN ITALIA

Il gasdotto TAP approda in Italia attraverso un microtunnel sotto la spiaggia di San Foca di Melendugno, in Provincia di Lecce.

- Lunghezza del gasdotto: 8.2 km, diametro 36"
- Terminale di ricezione del gasdotto (PRT – Pipeline Receiving Terminal) in agro di Melendugno, a circa 8 km dalla costa e dalle aree protette



**GASDOTTO SOTTOMARINO**

**1.5 KM DI MICROTUNNEL**

**1 VALVOLA DI BLOCCO**

**8 KM GASDOTTO ONSHORE**

**1 TERMINALE DI RICEZIONE**



# LA SALA CONTROLLO

Il PRT ospita la sala controllo dell'intero gasdotto, dalla frontiera greco-turca all'Italia, presidiata ogni giorno dell'anno 24 ore su 24.

La sala controllo è il cervello dell'infrastruttura e gestisce tutto il Sistema TAP, composto da due centrali di compressione (1 in Grecia e 1 in Albania), il PRT e 33 valvole di intercettazione dislocate lungo gli 878 km della condotta.



# SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Durante il suo normale funzionamento il PRT non produce emissioni.

Potrebbero esserci anche emissioni occasionali dalle caldaie a gas, che vengono utilizzate quando è necessario scaldare il gas trasportato da TAP per adeguarlo alla pressione richiesta da SNAM e solo nel caso in cui non dovessero funzionare le caldaie elettriche, di cui quelle a gas sono un back-up.

Fino ad oggi le caldaie, sia elettriche che a gas, non sono mai state accese se non per delle prove di funzionalità.

In ogni caso, le eventuali emissioni rilasciate possono essere considerate equivalenti, al massimo, a quelle di 96 famiglie, su base annua, pari a non più del 2% del tempo totale di funzionamento del PRT (circa 160 ore).



# SISTEMI DI SICUREZZA

TAP rispetta i più alti standard di sicurezza tipici del settore.

Il personale è formato e periodicamente aggiornato per gestire le eventuali emergenze.

Oltre al personale, esiste tutta una serie di dispositivi per la sicurezza delle persone e dell'impianto.

Il **Sistema SCADA** (Supervisory Control and Data Acquisition) è un sistema di monitoraggio e controllo integrato, continuo e centralizzato lungo l'intero sistema di trasporto del gas, per tutti gli 878 chilometri del gasdotto. Tutti i dati vengono trasmessi alla sala di controllo del Terminale di Ricezione, che ha il compito di supervisionare le operazioni assicurando che si svolgano in sicurezza.

Il **cavo a fibra ottica**, presente lungo tutto il gasdotto, facilita la comunicazione bidirezionale lungo la condotta e le strutture ad essa associate, come le stazioni di compressione, le valvole di intercettazione e il centro di controllo di supervisione.

Nel terminale è presente un **sofisticato impianto** per la rilevazione di fughe di gas, fumo, fiamma e sono disponibili dispositivi antincendio che vengono periodicamente testati.



# LA SICUREZZA LUNGO LA LINEA, UNA RESPONSABILITÀ CONDIVISA

Terminate le operazioni di costruzione e di ripristino ambientale, per garantire la sicurezza in fase di esercizio del gasdotto, TAP:

- **ha installato delle paline segnalatrici** che indicano la presenza fisica del gasdotto, interrato a una profondità di almeno 1,5 m;
- **conduce regolarmente controlli, ispezioni e lavori di manutenzione** usando tecnologie e strumentazioni avanzate;
- **agisce prontamente in caso di allarme**, per poter gestire e risolvere con immediatezza qualsiasi evento che riguardi l'esercizio della condotta.

Oltre alle attività svolte da TAP, è importante che chiunque intenda intraprendere lavori in prossimità del gasdotto **osservi comportamenti corretti e informi preventivamente TAP**. C'è bisogno dell'attenzione e della collaborazione di tutti per garantire la sicurezza e l'integrità del gasdotto. È questo l'obiettivo della campagna informativa **“Prima chiami poi scavi”**.



NUMERO VERDE

**800 484 484**

# GARANTIRE LA SICUREZZA: ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE PERIODICA

## SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE

**Il 31.12.2020 il gas proveniente dall'Azerbaijan ha cominciato a fluire fisicamente lungo il TAP.**

**Oggi il gasdotto trasporta in media oltre 20 milioni di metri cubi al giorno.**

L'attività di controllo di TAP consiste in:

- sorveglianza della tratta dall'alto (mensile);
- sorveglianza della tratta a terra per controllo visivo, operato da una squadra di tecnici a piedi;
- creazione di una mappa interattiva navigabile che individua la posizione del gasdotto e le fasce di rispetto. La mappa è aggiornata attraverso osservazioni in tempo reale, sarà presto disponibile online.

## MONITORAGGI AMBIENTALI

Per i prossimi 5 anni, agronomi/botanici effettueranno in loco il monitoraggio degli olivi e della vegetazione di interesse ripristinata sulla base di cui saranno decise le opportune cure colturali.



# INTERVENTI AMBIENTALI

---

# TUTELA DELLA VEGETAZIONE SPONTANEA

- Ampliamento della lecceta esistente lungo il percorso della condotta e installazione di un nuovo nucleo boschivo nei pressi della Masseria del Capitano.
- Mitigazione Paesaggistica alla BVS e al PRT con utilizzo di specie autoctone.
- Manutenzione con cure colturali di tutte le piante forestali messe a dimora per 5 anni a venire.

Al netto dei ripristini (circa 3.500 piantine messe a dimora a sostituzione delle circa 2.300 rimosse), sono state messe a dimora circa **12.000 nuove piantine** autoctone di interesse in un'area in cui la copertura forestale si aggira intorno all'1%.



# IL NUOVO BOSCO DI MASSERIA DEL CAPITANO

Progetto / Vista dall'alto



Nucleo boschivo



Ingresso



# IMMAGINI DI ALTRI INTERVENTI

Mitigazione PRT



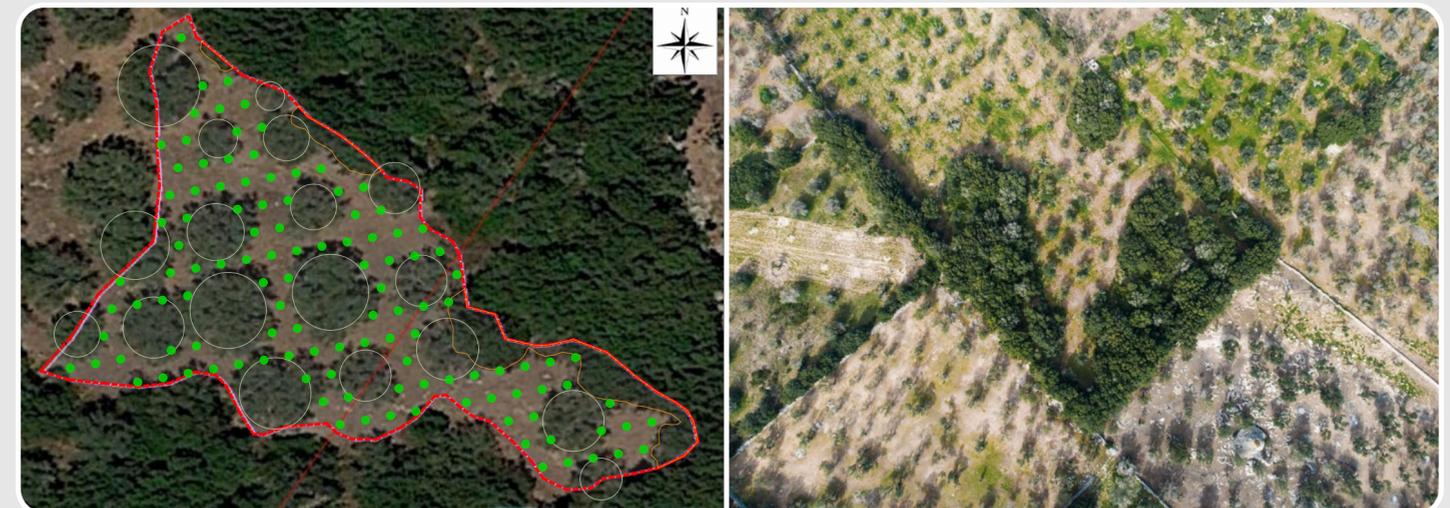
Semina fiorume



Ripristini linea



Ampliamento lecceta esistente



# IL PIANO DI MONITORAGGI POST OPERAM ONSHORE

## Nell'ambiente terrestre vengono monitorati:

- la qualità delle acque superficiali e sotterranee in tutte le aree di progetto;
- l'avifauna, stanziale e migratoria, nei pressi della Palude di Cassano e dell'impianto di fitodepurazione di Melendugno;
- la presenza di anfibi e rettili nelle aree interferite, soprattutto nei pressi della Palude di Cassano e dell'impianto di fitodepurazione di Melendugno;
- l'attecchimento degli ulivi reimpiantati al termine dei lavori e delle altre specie vegetali messe a dimora ex-novo lungo il tracciato e nell'area adibita a bosco nei pressi del terminale di ricezione (PRT);
- la qualità dell'aria e dei livelli di rumore, nei pressi del PRT;
- lo stato del paesaggio in generale, con particolare riferimento alla qualità del suolo, al reimpianto degli ulivi, alla ricostruzione dei muretti a secco e alla piantumazione della vegetazione spontanea, affinché lo stato dei luoghi sia ripristinato nel rispetto delle condizioni originarie.

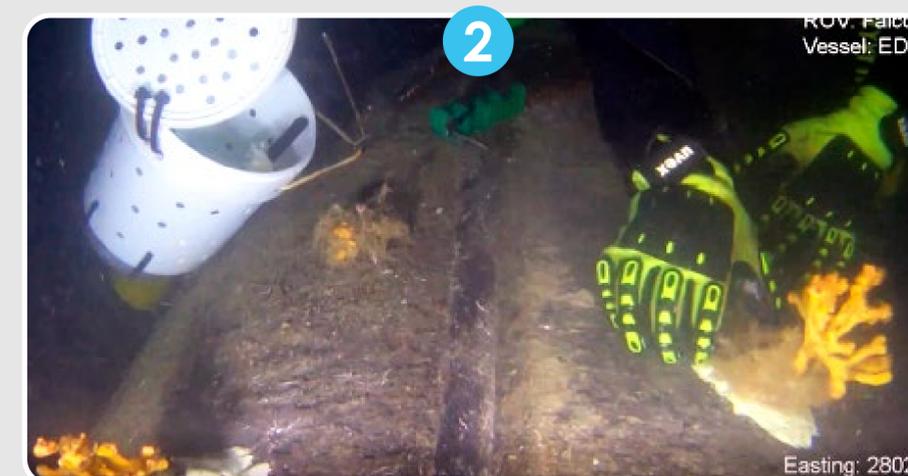


# ESPIANTO E RIPIANTUMAZIONE DELLE BIOCOSTRUZIONI

In analogia con quanto fatto per gli alberi di ulivo lungo il percorso a terra del gasdotto, prima della posa della condotta, a dicembre 2019, i nuclei di biocostruzioni trovati nelle migliori condizioni sono stati espianati da operatori tecnici subacquei e messi a dimora su griglie metalliche.

- 1 Dopo la posa della condotta, nel mese di marzo 2020, sono iniziate le attività di trapianto dei nuclei di biocostruzioni espianati.
- 2 I punti della condotta dove posizionare i nuclei di biocostruzioni sono stati definiti in modo tale da mantenere la posizione e la profondità da cui erano stati prelevati.
- 3 A pochi giorni dal termine delle operazioni di trapianto, è stato eseguito un rilievo video-fotografico sulla condotta che ha permesso di osservare il buono stato di salute dei nuclei trapiantati.

**A partire dall'entrata in esercizio del gasdotto, i nuclei trapiantati saranno monitorati una volta l'anno per i prossimi 10 anni.**



# IL PIANO DI MONITORAGGI POST OPERAM OFFSHORE

- Acqua (parametri chimico-fisici e microbiologici) e Fitoplancton.
- Campionamento dei sedimenti (parametri chimico-fisici e microbiologici).
- Caratterizzazioni delle biocenosi sottocosta fino all'exit point (fanerogame, fondi duri, fondi mobili).
- Studio sul recupero della posidonia (Parte 1).
- Biocostruzioni (monitoraggio decennale con ROV dei nuclei trapiantati, delle biocostruzioni adiacenti alla condotta e delle biocostruzioni oggetto di pulizia).
- Biocostruzioni (mappatura post operam mediante rilievi geofisici SSS, MBES e video ROV delle 5 aree a biocostruzioni).
- Fauna Ittica (Sotto costa e in Area 5 interessata da biocostruzioni).



# IL RISPETTO DELLE VOCAZIONI TERRITORIALI: TURISMO, PESCA E COMUNITÀ LOCALE

---

# A / ANALISI DEI FLUSSI TURISTICI IN AREA DI PROGETTO

**Ait** Puglia

**Bandiere Blu: Puglia ottiene  
17 vessilli, è terza in Italia**

Alla pari con Toscana, new entry Bisceglie, Monopoli e Nardò



# A / ANALISI DEI FLUSSI TURISTICI IN AREA DI PROGETTO

	2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	ARRIVI	PRESENZE										
<b>MELENDUGNO</b>	57.622	386.078	72.290	474.935	72.429	460.048	78.184	477.904	82.410	502.975	55.085	323.174
<b>LECCE</b>	234.055	565.705	262.829	644.408	269.115	746.347	265.301	697.288	274.007	710.519	128.398	431.611
<b>OTRANTO</b>	129.966	691.117	137.721	727.346	148.876	800.298	149.127	715.697	149.710	695.661	104.581	526.282
<b>GALLIPOLI</b>	103.580	479.006	113.719	504.651	117.063	516.266	113.042	498.695	117.908	509.586	83.141	418.025
<b>UGENTO</b>	100.084	759.282	107.617	830.869	114.428	865.507	109.298	823.443	100.084	759.282	66.140	490.121

Fonte: Agenzia Pugliapromozione

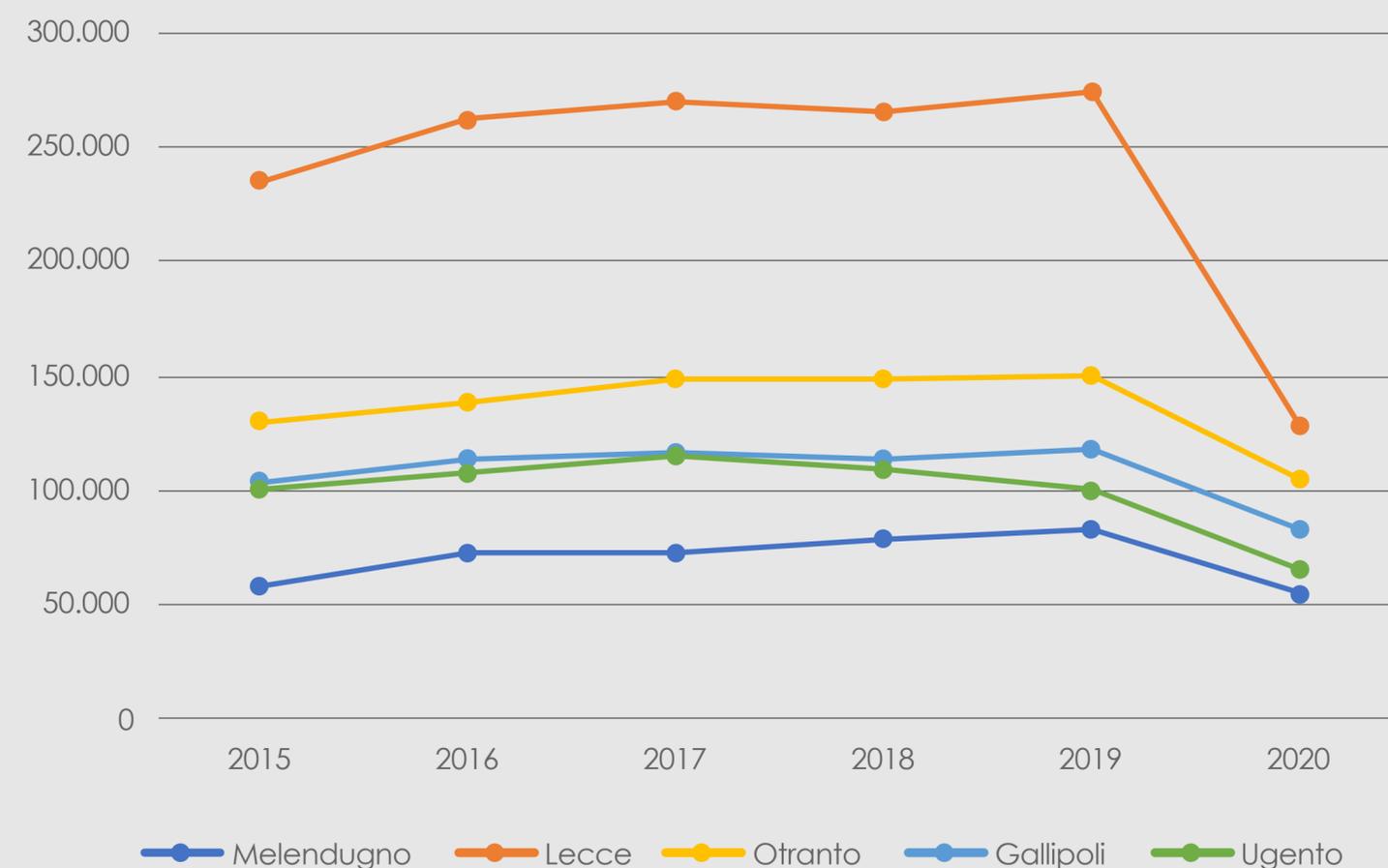
# A / ANALISI DEI FLUSSI TURISTICI IN AREA DI PROGETTO

In termini di presenze, dal 2017 e fino al 2020 Melendugno conserva il decimo posto di destinazione preferita dai turisti nella classifica regionale, attestandosi dietro località come Vieste, Otranto, Bari, Ugento, Lecce, e Gallipoli, per citarne alcune.

Le cifre relative al numero degli arrivi turistici nel comune di Melendugno sono in crescita nel triennio 2017-2019, cioè in corrispondenza del periodo in cui TAP ha realizzato gran parte delle attività di costruzione del gasdotto a terra e del microtunnel a mare.

La flessione registrata nel 2020 è dovuta alle conseguenze della pandemia sul turismo ed è comunque in linea, se non migliore, rispetto a quelle delle altre località salentine

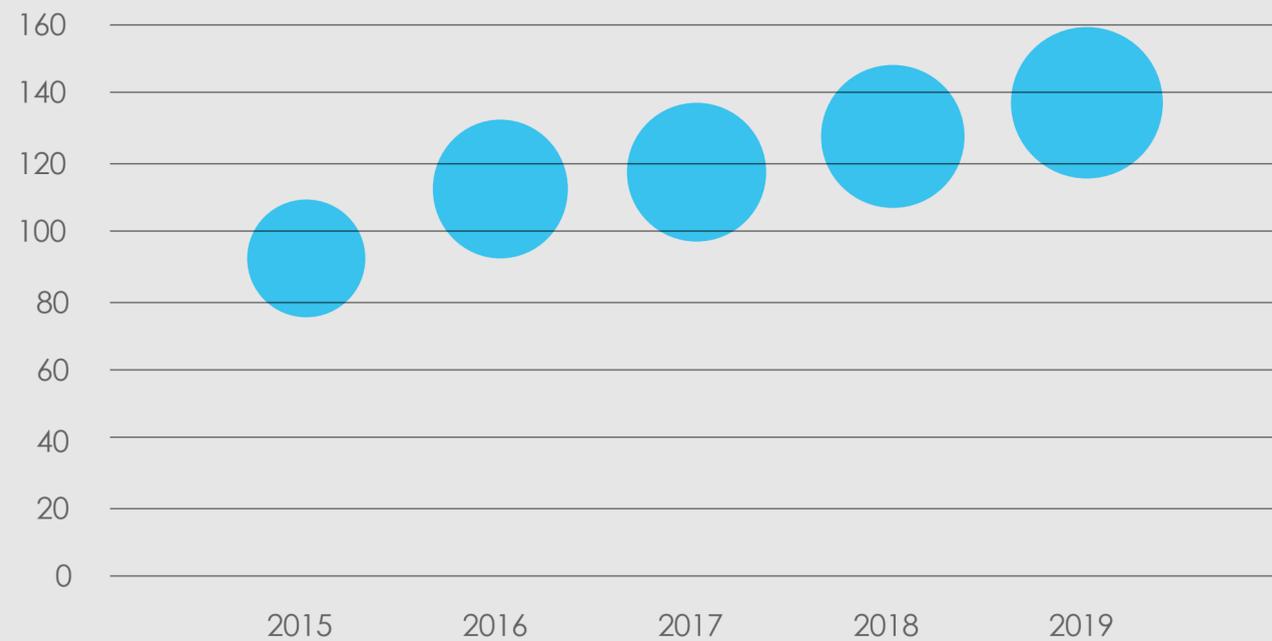
## ARRIVI TURISTICI 2015/2020



Fonte: Agenzia Pugliapromozione

# A / ANALISI DEI FLUSSI TURISTICI IN AREA DI PROGETTO

## STRUTTURE RICETTIVE



Dati riferiti al Comune di Melendugno (strutture alberghiere ed extra-alberghiere)

	STRUTTURE RICETTIVE	POSTI LETTO
2015	92	5951
2016	112	7870
2017	117	8345
2018	127	8392
2019	137	9476

Fonte: Istat

# B / *SULLA STESSA BARCA* PER UNA PESCA SICURA E SOSTENIBILE

Un progetto d'accompagnamento lungo 3 anni, a favore della comunità dei pescatori di San Foca, che si pone l'obiettivo di rendere l'attività di pesca più sicura e sostenibile, promuovendo l'efficientamento e il riammodernamento delle imbarcazioni e delle attrezzature da pesca, tramite la fornitura di interventi di manutenzione e l'erogazione di beni e servizi.

**TARGET:** le imbarcazioni da pesca ormeggiate nel porto di San Foca, operanti stabilmente da almeno 12 mesi (pescherecci, barche da pesca, mezzi nautici di appoggio per sub).

**BUDGET IMPEGNATO:** circa 1 milione di euro a beneficio di 32 imbarcazioni.



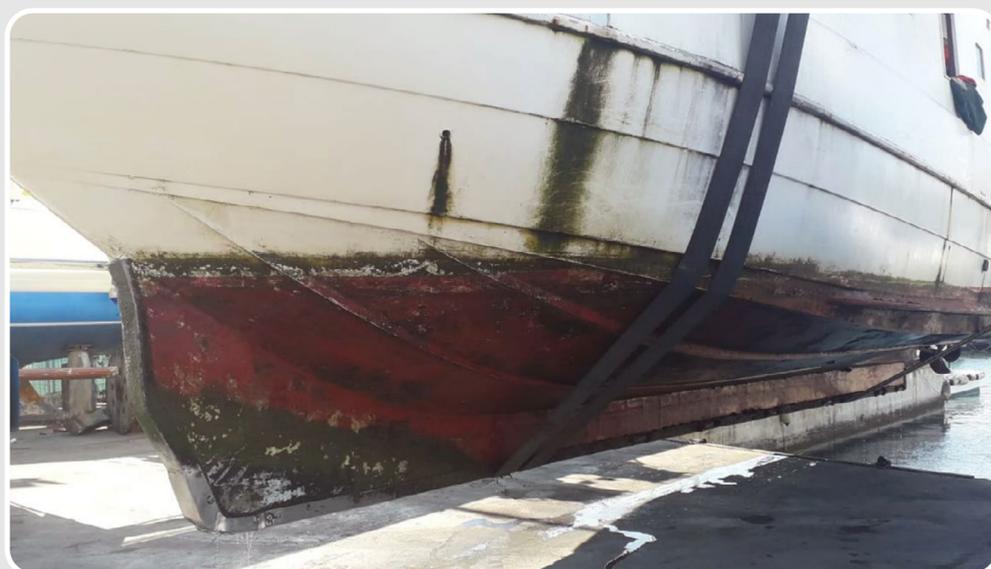
SULLA  
STESSA  
BARCA

Per una pesca sicura e sostenibile.

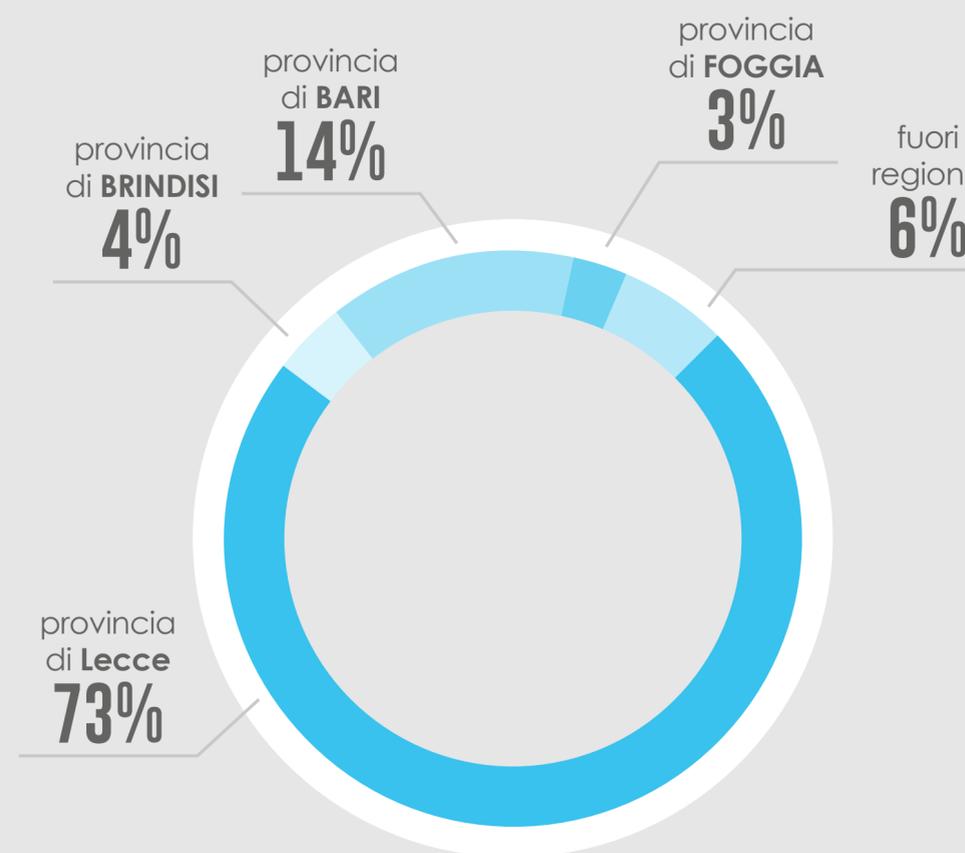
# B / SULLA STESSA BARCA PER UNA PESCA SICURA E SOSTENIBILE

## INTERVENTI REALIZZATI AD OGGI

Progetto concepito e gestito in collaborazione con Hydra, una cooperativa locale di esperti nel settore della pesca e dell'acquacoltura.



## SPESA PER AREA GEOGRAFICA



## RICADUTE SUL TERRITORIO

**55** fornitori coinvolti finora (cantieri nautici, negozi specializzati)

**48** aziende sono pugliesi

**33** con sede in provincia di Lecce

# I PROGETTI DI INVESTIMENTI SOCIO-AMBIENTALI



**Libera il Mare**  
Pulizia delle spiagge e cultura ambientale



**TAP ACADEMY**  
Adesso imparare è più facile.



**mena!**  
MASTER di ECCELLENZA per la NUOVA ALIMENTAZIONE



**Tapstart**



**MASTER**  
di alta formazione nel  
settore del **TURISMO**  
**HO.MA.**  
INTERNATIONAL  
HOSPITALITY  
MANAGEMENT

*Grazie.*

